



LITURGIA DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

TRACCIA MESE DI DICEMBRE 2021

“Il Consenso”

Canto iniziale

La Parola

- Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: “Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra” (Genesi 1, 27-28)

- L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto (Marco 10, 9)

- Godi la vita con la sposa che ami per tutti i giorni della tua vita fugace, che Dio ti concede sotto il sole, perché questa è la tua sorte nella vita e nelle pene che soffri sotto il sole (Ecclesiaste 9, 9)

Amoris Laetitia

. 213. ...Ricordiamo che un impegno così grande come quello che esprime il consenso matrimoniale, e l'unione dei corpi che consuma il matrimonio, quando si tratta di due battezzati, si possono interpretare solo come segni dell'amore del Figlio di Dio fatto carne e unito con la sua Chiesa in alleanza d'amore. Nei battezzati, le parole e i gesti si trasformano in un linguaggio che manifesta la fede. Il corpo, con i significati che Dio ha voluto infondere in esso creandolo, «si trasforma nel linguaggio dei ministri del sacramento, coscienti che nel patto coniugale si manifesta e si realizza il mistero».

214...E' necessario evidenziare che quelle parole non possono essere ridotte al presente; esse implicano una totalità che include il futuro: “finché la morte non vi separi”. Il significato del consenso mostra che «libertà e fedeltà non si oppongono, anzi piuttosto si sostengono mutuamente, tanto nelle relazioni interpersonali, come in quelle sociali. Effettivamente, pensiamo ai danni che producono, nella civiltà della comunicazione globale, l'inflazione di promesse incompiute [...]. Onorare la parola data, la fedeltà alla promessa, non si possono comprare né vendere. Non si possono imporre con la forza, ma nemmeno custodire senza sacrificio».

Liturgia del matrimonio - interrogazioni prima del Consenso

*Carissimi N. e N.,
siete venuti insieme nella casa del Padre,
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio
riceva il suo sigillo e la sua consacrazione,
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.
Voi siete già consacrati mediante il Battesimo:
ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale,
perché vi amiate l'un l'altro con amore fedele e inesauribile
e assumiate responsabilmente i doveri del Matrimonio.*

*Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa
le vostre intenzioni.*

Oppure:

*Carissimi N. e N.,
siete venuti nella casa del Signore,
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità,
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio
riceva il sigillo dello Spirito Santo,
sorgente dell'amore fedele e inesauribile.
Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore
con cui egli ha amato la sua Chiesa,
fino a dare se stesso per lei
Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.*

PRIMA FORMA DEL CONSENSO

Cari sposi,
siete venuti a celebrare il Matrimonio
senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli
del significato della vostra decisione?

Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio,
ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?

Siete disposti ad accogliere con amore
i figli che Dio vorrà donarvi
e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

SECONDA FORMA

Compiuto il cammino del fidanzamento,
illuminati dallo Spirito Santo
e accompagnati dalla comunità cristiana,
siamo venuti in piena libertà
nella casa del Padre
perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione.
Consapevoli della nostra decisione,
siamo disposti,
con la grazia di Dio,
ad amarci e sostenerci l'un l'altro
per tutti i giorni della vita.
[Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli
che Dio vorrà donarci
e a educarli secondo la Parola di Cristo
e l'insegnamento della Chiesa].

Chiediamo a voi, fratelli e sorelle,
di pregare con noi e per noi
perché la nostra famiglia

diffonda nel mondo luce, pace e gioia.

Domande

- ❖ Nell' Amoris Laetitia al punto 218 leggiamo:" ...Nell'unirsi gli sposi diventano protagonisti, padroni della propria storia e creatori di un progetto che occorre portare avanti insieme." Ripensando al nostro matrimonio ci siamo sentiti spettatori passivi o protagonisti del rito? Oggi quale formula sceglieremmo fra le due?
- ❖ Nella seconda forma del rito del consenso c'è scritto "perché la nostra famiglia diffonda nel mondo luce, pace e gioia". Raccontate alcuni momenti in cui ci siete riusciti.
- ❖ Nonostante le fragilità umane, ripensando alla nostra famiglia d'origine, quali aspetti dell' Amore coniugale si sono manifestati?

Impegno: troviamo dei momenti in cui, tenendoci per mano e guardandoci negli occhi, formuliamo una preghiera di lode spontanea per il Dono del matrimonio.

Canto finale